

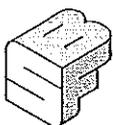


DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE N. 61/2015/DiSBeF del 29 aprile 2015

IL DIRETTORE

del Dipartimento di Scienze di Base e Fondamenti:

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 89 del 16 aprile 2012 ed in particolare l'articolo 8, comma 3;
- VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con D.R. n. 487/2013 del 4 novembre 2013;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D. R. n. 276/2013 del 26 giugno 2013 ed in vigore dalla medesima data;
- VISTO il Decreto Rettorale n. 227/2013 del 15 maggio 2013 con il quale viene emanato il Regolamento d'Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento emanato ai sensi della Legge 30/12/2010, n. 240 e successive modificazioni,
- VISTO il Codice Etico d'Ateneo emanato con D.R. 571/2013 del 30 dicembre 2013 in vigore dal 30 dicembre 2013;
- VISTO il Codice di Comportamento dei lavoratori dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con D.R. n.37 del 27 gennaio 2014;
- VISTO il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze di Base e Fondamenti (DiSBeF) modificato con Decreto del Rettore n. 144/2014 del 15 aprile 2014;
- VISTO il D.P.R. 11 Luglio 1980 n. 382, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 23;
- VISTO il DM 270/2004 relativo alle "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- VISTO il DM 30 gennaio 2013 n. 47 relativo a "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica";
- VISTO il DM 23 dicembre 2013 n. 1059 "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica – Adeguamenti e integrazioni al DM 30 gennaio 2013 n. 47;
- VISTO il DM 27 marzo 2015 n. 194 "Requisiti accreditamento corsi di studio";
- VISTE le Linee Guida di Ateneo per l'attivazione dei corsi di studio approvate dal Senato Accademico nella seduta del 19 novembre 2008 ed emanate con D.R. n.1265 del 30 dicembre 2008;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 99 del 24 giugno 2011 con la quale vengono approvati i criteri per la determinazione del trattamento economico spettante ai titolari dei contratti di cui all'art.23, comma 2, della Legge 240/2010;
- VISTA la delibera del Senato Accademico n. 205/2014 del 16 dicembre 2014 relativa all'Offerta formativa a.a. 2015/2016 - Approvazione ordinamenti corsi di studio;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 268/2014 del 19 dicembre 2014 di presa d'atto dell'offerta formativa per l'a.a. 2015/2016;





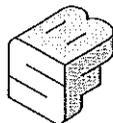
- VISTA la delibera del Senato Accademico n. 68 del 21 aprile 2015 relativa all'attivazione dell'Offerta Formativa a.a. 2015/2016 - Approvazione Regolamenti didattici dei corsi di studio;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 84/2015 del 27 marzo 2015 con cui il Consiglio di Amministrazione individua la somma complessiva destinata ai Dipartimenti per le esigenze della didattica per l'a.a. 2015/2016;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze di Base e Fondamenti (DISBeF) n.66/2015 del 23 aprile 2015;
- RILEVATA l'urgenza di dover procedere;

DISPONE

Art. 1 – Oggetto del bando

Sono indette le procedure di valutazione comparativa per il conferimento dei sotto indicati incarichi di insegnamento per i Laboratori di Restauro presso il corso di laurea a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR-02), afferente al Dipartimento di Scienze di Base e Fondamenti (DISBeF) per l'anno accademico 2015/2016:

PRIMO ANNO - Laboratorio 1 - manufatti su supporto tessile 1	CFU	Tirocini ore	Importo (lordo)
Modulo 1A Tele	5	125	€ 3.415
Modulo 1B Tele	5	125	€ 3.415
Modulo 1C Tele	4	100	€ 2.730
SECONDO ANNO Laboratorio 2 - Manufatti su supporto tessile 2	CFU	Tirocini ore	Importo (lordo)
Modulo 2A Tele	5	125	€ 3.415
Modulo 2B Tele	5	125	€ 3.415
Modulo 2C Tele	5	125	€ 3.415
Modulo 2D Tele	5	125	€ 3.415
Modulo 2E Tele	5	125	€ 3.415
Modulo 2F Tele	5	125	€ 3.415
TERZO ANNO Laboratorio 3 - Manufatti dipinti su supporto ligneo. Manufatti scolpiti in legno. Arredi e strutture lignee 1	CFU	Tirocini ore	Importo (lordo)
Modulo 1A Legno	5	125	€ 3.415
Modulo 1B Legno	5	125	€ 3.415
Modulo 1C Legno	5	125	€ 3.415
Modulo 1D Legno	5	125	€ 3.415
QUARTO ANNO Laboratorio 4 - Manufatti dipinti su supporto ligneo. Manufatti scolpiti in legno. Arredi e strutture lignee 2	CFU	Tirocini ore	Importo (lordo)
Modulo 2A Legno	5	125	€ 3.415
Modulo 2B Legno	5	125	€ 3.415
Modulo 2C Legno	5	125	€ 3.415
Modulo 2D Legno	5	125	€ 3.415
Modulo 2E Legno	5	125	€ 3.415
Modulo 2F Legno	5	125	€ 3.415





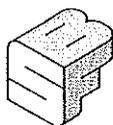
QUINTO ANNO Laboratorio 5 - Manufatti in materiali sintetici, lavorati, assemblati e/o dipinti	CFU	Tirocini ore	Importo (lordo)
Modulo 3A	5	125	€ 3.415
Modulo 3B	5	125	€ 3.415

Art. 2 – Destinatari del bando

1. I predetti insegnamenti potranno essere conferiti mediante affidamento ai professori di I e II fascia, ricercatori di ruolo ed assistenti ordinari del ruolo ad esaurimento in servizio presso altri Atenei o comunque in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali.
Qualora tali insegnamenti non possano essere attribuiti al personale sopra specificato, si procederà alla copertura degli stessi mediante la stipula di contratto a titolo oneroso con soggetti italiani o stranieri.

I candidati dovranno essere restauratori ai sensi del Codice dei beni Culturali e del D.l. n.87/2009 art. 3, in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti a), b), c), d), e), f):

- a) Devono aver svolto attività di docenza per almeno due anni consecutivi presso: Scuole di alta formazione: ISCR, OPD, ICPAL (riconosciute come da decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, articolo 9); presso Università nei corsi delle classi LMR/02, L43, L41, 12S e LM11.
Oltre ai due anni di docenza sopra riportati i restauratori devono aver maturato un'esperienza professionale nel campo del restauro di almeno 4 anni, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di restauro (ovvero attività di restauro di BC, direttamente e in proprio, ovvero direttamente e in rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione coordinata e continuativa, con responsabilità diretta nella gestione tecnica dell'intervento, attestata dal certificato di regolare esecuzione dei lavori rilasciato dall'autorità preposta alla tutela dei beni o dagli istituti di cui all'art. 9 del dl 20 ottobre 1998).
- b) Devono aver svolto attività di docenza per almeno tre anni consecutivi presso: corsi di restauro attivati dalle Scuole regionali o Accademie di belle arti, della durata di almeno 3 anni.
Oltre ai tre anni di docenza, i restauratori devono aver maturato un'esperienza professionale nel campo del restauro di almeno 5 anni, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di restauro (ovvero attività di restauro di BC, direttamente e in proprio, ovvero direttamente e in rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione coordinata e continuativa, con responsabilità diretta nella gestione tecnica dell'intervento, attestata dal certificato di regolare esecuzione dei lavori rilasciato dall'autorità preposta alla tutela dei beni o dagli istituti di cui all'art. 9 del dl 20 ottobre 1998).
- c) Devono aver maturato un'esperienza professionale nel campo del restauro di almeno 12 anni, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di restauro (ovvero attività di restauro di BC, direttamente e in proprio, ovvero direttamente e in rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione coordinata e continuativa, con responsabilità diretta nella gestione tecnica dell'intervento, attestata dal certificato di regolare esecuzione dei lavori rilasciato dall'autorità preposta alla tutela dei beni o dagli istituti di cui all'art. 9 del dl 20 ottobre 1998).
- d) Siano docenti universitari
- e) Siano docenti delle Accademie di belle arti afferenti ai settori scientifico disciplinari ABPR 24, 25, 26, 27, 28 (di cui al decreto ministeriale 22 gennaio 2008, n.482) ed integrazione successive DM. 302/2010 tabella A per i settori
ABPR24 Restauro per la pittura
ABPR25 Restauro per la scultura
ABPR26 Restauro per la decorazione





ABPR72 Tecniche della pittura per il restauro
ABPR73 Tecniche della scultura per il restauro
ABPR74 Tecniche di formatura e di fonderia per il restauro
ABPR75 Tecniche della decorazione per il restauro

- f) *Si siano diplomati all'estero (con riconoscimento avvenuto dell'equipollenza del titolo conseguito e dell'attività professionale svolta) e posseggano almeno uno dei requisiti sopra citati, ovvero a), b), c), d) o e)''*

La responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di restauro deve essere attestata da certificati di regolare esecuzione dei lavori rilasciati dall'autorità preposta alla tutela dei beni o dagli istituti di cui all'art. 9 del dl 20 ottobre 1998.

2. Non possono partecipare alla selezione:

- a) coloro che abbiano una relazione di coniugio o un grado di parentela o di affinità, fino al 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione o con un professore afferente al Dipartimento che attribuisce l'incarico;
- b) soggetti che siano cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo con diritto alla pensione anticipata di anzianità (art. 25 Legge 23/12/1994, n. 724);
- c) soggetti che siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico con diritto alla pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con questa Università rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione (art. 25 Legge 23/12/1994, n. 724);
- d) beneficiari di borse di studio, di cui alla Legge 30 novembre 1989 n. 398, o di contratti di formazione specialistica, ai sensi del D.Lgs. 17 agosto 1999 n. 368;
- e) iscritti a corsi di dottorato di ricerca, ad esclusione delle selezioni per attività di didattica integrativa.

Art.3 – Modalità di partecipazione al bando

1. Nel caso in cui il candidato intenda partecipare alla selezione per il conferimento di più moduli dovrà presentare una domanda per ogni singolo modulo e ciascuna domanda dovrà essere completa ai sensi di quanto disposto al successivo comma 3.

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, redatte in carta semplice e sottoscritte dall'interessato secondo gli schemi allegati al presente bando (Allegato A per affidamento) (Allegato B per contratto), devono essere presentate – perentoriamente **entro e non oltre le ore 12.00 del 7 maggio 2015**, pena l'esclusione dalla procedura comparativa – mediante una delle seguenti modalità:

a) a mano alla Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze di Base e Fondamenti (DiSBeF) dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, Piazza della Repubblica, 13 – 61029 Urbino (PU), orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00;

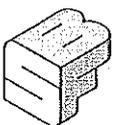
b) a mezzo posta ordinaria, al seguente indirizzo:

Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze di Base e Fondamenti (DiSBeF)
Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"
Piazza della Repubblica, 13 – 61029 Urbino (PU)

In tal caso sulla busta contenente la domanda deve essere riportata la dicitura: *"Contiene candidatura per incarichi di insegnamento c/o il DiSBeF a.a. 2015/2016"*;

c) via fax al numero: 0722-327857

d) mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: amministrazione@uniurb.legalmail.it da un indirizzo di PEC personale del candidato. Il messaggio di posta certificata dovrà riportare come oggetto la dicitura *"Contiene candidatura per incarichi di insegnamento c/o il DiSBeF a.a. 2015/2016"*. Si rammenta che in caso di più domande riferite a diversi insegnamenti presentate a mezzo posta certificata, queste devono essere inviate singolarmente una per ciascuna e-mail.





1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISBEF
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DI BASE
E FONDAMENTI



Non verranno prese in considerazione domande presentate con modalità diverse da quelle sopra elencate nei punti a), b), c), d).

2. Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno successivamente al termine indicato più sopra al secondo capoverso del presente comma 1 dell'Art.3, e pertanto anche eventuali istanze di partecipazione inviate a mezzo posta ordinaria dovranno inderogabilmente pervenire entro il termine perentorio di cui sopra. Al riguardo l'Università non risponde di eventuali disguidi o ritardi postali o comunque imputabili a fatto di terzi o caso fortuito o forza maggiore.

3. Nella domanda il candidato dovrà riportare, a pena di esclusione:

1. l'autodichiarazione di essere in possesso di uno dei requisiti per la partecipazione al presente bando, secondo i criteri indicati nei punti a), b), c), d), e), f);
2. il programma dettagliato del modulo per il quale il candidato concorre suddiviso per singoli argomenti di lezione corredato da una dettagliata bibliografia (**vedi allegato 1**);
3. dichiarazione di impegnarsi a fornire apposita copertura assicurativa per RC professionale, nel caso in cui risulti candidato prescelto in esito alla procedura comparativa;

Nella domanda, il candidato dovrà inoltre riportare:

1. l'elenco dei corsi di aggiornamento pertinenti seguiti negli ultimi 5 anni, con relativa certificazione;
2. l'elenco delle pubblicazioni scientifiche;

Il candidato dovrà, infine, allegare:

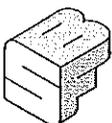
1. il *curriculum*, redatto in formato europeo, della propria attività didattica, scientifica e professionale;
2. copia fotostatica di un documento di identità valido, debitamente firmato;
3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al conflitto di interesse (Allegato C).
4. autorizzazione dell'Università di appartenenza per i dipendenti di altri Atenei ai sensi art. 6 c. 10 della Legge n. 240/2010. In mancanza di tale autorizzazione occorre allegare copia della richiesta presentata;
5. documenti e i titoli che ritenga utili ai fini della selezione.

Art.4 – Valutazione comparativa

1. La valutazione comparativa dei candidati sarà effettuata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze di Base e Fondamenti (che si avvarrà di una Commissione istruttoria all'uopo nominata dal Direttore del Dipartimento) sulla base dei titoli scientifici e professionali ovvero dell'attività didattica e di ricerca espressamente dichiarati, delle pubblicazioni e lavori presentati e della qualificazione nel settore scientifico-disciplinare oggetto dell'incarico, secondo i seguenti criteri: congruenza e qualificazione dell'attività professionale, didattica, di ricerca e scientifica svolta dal candidato in relazione ai settori di attività ed agli specifici obiettivi formativi degli insegnamenti per i quali è bandita la selezione.

2. Ai sensi dell'art. 3 – comma 3 – del vigente regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento costituiscono in ogni caso titoli da valutare ai fini della selezione:

- a) titoli di studio: laurea ordinamento ante D.M. 270/2004 e D.M. 509/1999, laurea specialistica/magistrale, dottorato di ricerca, diploma di specializzazione, master; il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero; l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16 della L. 240/2010 costituisce, a parità di valutazione, titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'incarico;
- b) pubblicazioni, valutate in relazione alla loro pertinenza ai contenuti dell'insegnamento; all'apporto individuale nei lavori in collaborazione; alla qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo;
- c) adeguata qualificazione professionale, attestata tramite esperienze maturate e/o corsi di perfezionamento e abilitazioni professionali, in relazione alla pertinenza ai contenuti specifici dell'insegnamento;
- d) attività didattica maturata in ambito accademico.



DISBEF - Segreteria Amministrativa
Piazza della Repubblica 13 - Urbino
Tel. 0722 304521 – FAX 0722 327857
segreteria.disbef@uniurb.it www.disbef.uniurb.it



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISBEF
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DI BASE
E FONDAMENTI



Art.5 – Diritti e doveri dei titolari degli incarichi

1. Nell'ambito della programmazione didattica definita dai competenti organi, i soggetti incaricati sono tenuti:
 - allo svolgimento delle lezioni ed esercitazioni previste per l'incarico di insegnamento conferito;
 - al ricevimento ed alla assistenza agli studenti, nonché agli ulteriori impegni per l'orientamento, la programmazione, l'organizzazione didattica e la verifica dell'apprendimento;
 - alla tenuta di un registro delle lezioni con la specificazione del loro tema che dovrà essere consegnato al Direttore del Dipartimento alla scadenza del termine dell'incarico d'insegnamento;
 - alla partecipazione alle commissioni per gli esami di profitto e di laurea per l'intero anno accademico, ivi compresa la sessione straordinaria, secondo le disposizioni del Regolamento didattico ed il calendario elaborato dalla struttura didattica.

Art.6 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, si procederà alla pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo del curriculum del soggetto incaricato e di ogni altra informazione relativa alla presente procedura che sia soggetta all'obbligo di pubblicità.
2. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e trattati in forma automatizzata per le finalità inerenti alla procedura di attribuzione degli affidamenti o contratti.

Art. 7 – Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento è il Prof. Flavio Vetrano, Direttore del Dipartimento (tel. 0722/304521, fax n. 0722/327857, e-mail direttore.disbef@uniurb.it).
2. Titolare del potere sostitutivo è il Dott. Alessandro Perfetto, Direttore Generale (tel. 0722/305436, fax n. 0722/2690).

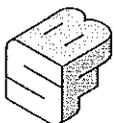
Art. 8 – Pubblicità della presente procedura selettiva

1. Il presente avviso è pubblicato mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo ed è inserito altresì on line sul portale web d'Ateneo www.uniurb.it > sezione Concorsi > Personale Docente oppure all'indirizzo www.uniurb.it/avvisidivacanza.

Urbino, 29 Aprile 2015



Il Direttore del Dipartimento
Prof. Flavio Vetrano



DiSBeF - Segreteria Amministrativa
Piazza della Repubblica 13 - Urbino
Tel. 0722 304521 – FAX 0722 327857
segreteria.disbef@uniurb.it www.disbef.uniurb.it



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISBEF
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DI BASE
E FONDAMENTI



ALLEGATO 1. MODULI

PRIMO ANNO

Laboratorio 1 Manufatti su supporto tessile 1 (14CFU) suddiviso in:

Modulo 1A (tele): tecniche esecutive, storia delle tecniche di restauro, fenomenologie di degrado, introduzione al consolidamento e al trattamento dei supporti tessili (5CFU - 125 ore)

Contenuti: schedatura conservativa; mappatura tematica dello stato di conservazione e delle operazioni eseguite; documentazione fotografica. Tecniche di esecuzione dei manufatti; tecniche storiche del restauro; fenomenologia del deterioramento dei manufatti; introduzione ai metodi e materiali per i trattamenti conservativi e di restauro. Applicazione pratica su opere al vero e/o modelli (realizzazione di dipinti a olio e/o tempera su tela).

Modulo 1B (tele): approfondimento delle metodologie di presentazione estetica dei manufatti su supporto tessile (5CFU - 125 ore)

Contenuti: stuccatura e rasatura delle lacune, tecniche di reintegrazione pittorica ad acquerello e con colori a vernice (abbassamento di tono, velatura, tratteggio e/o selezione ed astrazione cromatica), protezione superficiale finale con resine sintetiche. Materiali tradizionali e innovativi per le stuccature, per il ritocco pittorico e per le verniciature. Illustrazione di casi studio e restauri esemplari. Applicazione su modelli e/o manufatti al vero.

Modulo 1C (tele): Cantiere didattico (4 CFU - 100 ore)

Contenuti: Esperienza didattica sulle tematiche precedentemente sviluppate - specificare il tipo di attività e l'organizzazione del modulo

SECONDO ANNO

Laboratorio 2 Manufatti su supporto tessile 2 (30CFU) suddiviso in:

Modulo 2A (tele): approfondimento delle metodologie di trattamento della superficie pittorica e del supporto tessile (5CFU - 125 ore)

Contenuti: velinatura, pre-consolidamento e consolidamento, miglioramento della superficie tramite abbassamento dei cretti, trattamenti di deacidificazione e di pulitura dei supporti tessili; Impiego di materiali tradizionali e sintetici. Illustrazione di casi di studio e restauri esemplari. Metodologie della progettazione degli interventi di restauro: ruolo del restauratore dei BC, stesura del progetto di restauro e della perizia economica.

Modulo 2B (tele): approfondimento del comportamento reologico dei materiali, delle metodologie di trattamento del supporto tessile (5 CFU - 125 ore)

Contenuti: analisi del comportamento reologico dei materiali costitutivi, consolidamento degli strati pittorici e del supporto, applicazione di inserti e risarcimento delle discontinuità, trattamento dei tagli e strappi, l'impiego del tavolo caldo e del tavolo a bassa pressione, foderatura totale e parziale, impiego di materiali tradizionali e sintetici, il montaggio su telaio e il tensionamento: metodi tradizionali e tecnologie innovative. Illustrazione di casi studio e restauri esemplari. Applicazione su modelli e/o manufatti al vero.

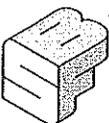
Modulo 2C (tele): pulitura superficiale e rimozione delle sostanze soprammesse (5 CFU - 125 ore)

Contenuti: Metodi e materiali dei trattamenti conservativi e di restauro: pulitura superficiale e rimozione delle sostanze soprammesse (ambiente acquoso, acidi-basi, addensanti, soluzioni tampone, solventi organici, *solvent surfactant gels*, emulsioni w/o e o/w, emulsioni gelificate, *resin soaps*). Illustrazione di casi di studio e restauri esemplari.

Modulo 2D (tele): approfondimento della pulitura superficiale e rimozione delle sostanze soprammesse (5 CFU - 125 ore)

Contenuti: Metodi e materiali dei trattamenti conservativi e di restauro: pulitura a secco di superficie verniciate e non verniciate, approccio alla pulitura e rimozione delle sostanze soprammesse su dipinti antichi e contemporanei con emulsioni e microemulsioni con prodotti tradizionali e di nuova produzione. Illustrazione di casi di studio e restauri esemplari. Applicazione su modelli e/o manufatti al vero. Prevenzione e protezione in Laboratorio e nei cantieri mobili; tossicità dei solventi; attrezzature; DPI; smaltimento rifiuti.

Modulo 2E (tele) : Cantiere didattico (5 CFU - 125 ore)



DISBEF - Segreteria Amministrativa
Piazza della Repubblica 13 - Urbino
Tel. 0722 304521 - FAX 0722 327857
segreteria.disbef@uniurb.it www.disbef.uniurb.it



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISBEF
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DI BASE
E FONDAMENTI



Contenuti: Esperienza didattica sulle tematiche precedentemente sviluppate specificare il tipo di attività e l'organizzazione del modulo

Modulo 2F (tele): Cantiere didattico (5 CFU – 125 ore)

Contenuti: Esperienza didattica sulle tematiche precedentemente sviluppate - specificare il tipo di attività e l'organizzazione del modulo

TERZO ANNO

Laboratorio 3 Manufatti dipinti su supporto ligneo. Manufatti scolpiti in legno. Arredi e strutture lignee 1 (20 CFU) suddiviso in :

Modulo 1A (legno): tecniche esecutive e fenomenologie di degrado del supporto e degli strati preparatori; introduzione alle metodologie di intervento, di consolidamento, risanamento e disinfezione del supporto dei manufatti lignei (5 CFU – 125 ore)

Contenuti: supporti: anatomia e comportamento del legno. Tecniche di esecuzione dei supporti (tavole e sculture); tipologie di incastro e sistemi di assemblaggio; fenomenologia del deterioramento dei manufatti; metodi e materiali dei trattamenti conservativi e di restauro (disinfezione, consolidamento, risanamento del supporto, ricostruzioni); tecniche storiche del restauro; illustrazione di casi studio e restauri esemplari.

Modulo 1B (legno): tecniche esecutive e fenomenologie di degrado degli strati pittorici, delle dorature e delle vernici; introduzione alle metodologie di intervento, di pulitura e presentazione estetica dei manufatti lignei (5CFU – 125 ore)

Contenuti: schedatura conservativa; mappatura tematica dei fenomeni di degrado e degli interventi effettuati sui manufatti oggetto di intervento. Documentazione fotografica. tecniche di doratura; tecniche storiche del restauro; fenomenologia del deterioramento dei manufatti; metodi e materiali dei trattamenti conservativi e di restauro (pulitura con mezzi acquosi, presentazione estetica)

Modulo 1C (legno): Cantiere didattico (5CFU – 125 ore)

Contenuti: Esperienza didattica sulle tematiche precedentemente sviluppate - specificare il tipo di attività e l'organizzazione del modulo

Modulo 1D (legno): Cantiere didattico (5CFU – 125 ore)

Contenuti: Esperienza didattica sulle tematiche precedentemente sviluppate - specificare il tipo di attività e l'organizzazione del modulo

QUARTO ANNO

Laboratorio 4 Manufatti dipinti su supporto ligneo. Manufatti scolpiti in legno. Arredi e strutture lignee 2 (30 CFU) suddiviso in:

Modulo 2A (legno): approfondimento sulle metodologie di pulitura, integrazione, protezione dei manufatti lignei (5CFU – 125 ore)

Contenuti: schedatura conservativa; mappatura tematica dei fenomeni di degrado e degli interventi effettuati sui manufatti, oggetto di intervento. Strati preparatori e pellicola pittorica: tecniche esecutive; fenomenologia del deterioramento dei manufatti; metodi e materiali dei trattamenti conservativi e di restauro (pulitura, integrazione, protezione)

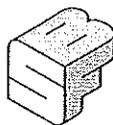
Modulo 2B (legno): approfondimento sulle metodologie dei trattamenti biocidi e di consolidamento protezione dei manufatti lignei (5CFU – 125 ore)

Contenuti: schedatura conservativa; mappatura tematica dei fenomeni di degrado e degli interventi effettuati sui manufatti oggetto di intervento. Documentazione fotografica. Tecniche di esecuzione, tecniche storiche del restauro; fenomenologia del deterioramento dei manufatti; metodi e materiali dei trattamenti conservativi e di restauro (trattamenti biocidi, consolidamento)

Modulo 2C (legno): approfondimento sulle metodologie di risanamento ligneo (5CFU – 125 ore)

Contenuti: risanamento supporti; sistemi innovativi di controllo delle deformazioni del legno: parchettature elastiche, controtavolati, sistemi tampone. Tecnologie applicate (parchettatura e risanamento ligneo). Illustrazione di casi studio e restauri esemplari

Modulo 2D (legno): prevenzione; manutenzione; pronto intervento (5CFU – 125 ore)



DISBEF - Segreteria Amministrativa
Piazza della Repubblica 13 - Urbino
Tel. 0722 304521 – FAX 0722 327857
segreteria.disbef@uniurb.it www.disbef.uniurb.it



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISBEF
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DI BASE
E FONDAMENTI



Contenuti: Prevenzione; manutenzione programmata; operazioni di pronto intervento (situazioni postsismiche, post-alluvioni, post-danni antropici); musealizzazione; responsabilità e ruolo del restauratore di Beni Culturali nella progettazione, direzione ed esecuzione di lavori. Illustrazione di casi studio e restauri esemplari.

Modulo 2E (legno): Cantiere didattico (5CFU – 125 ore)

Contenuti: Esperienza didattica sulle tematiche precedentemente sviluppate - specificare il tipo di attività e l'organizzazione del modulo

Modulo 2F(legno): Cantiere didattico (5CFU – 125 ore)

Contenuti: Esperienza didattica sulle tematiche precedentemente sviluppate - specificare il tipo di attività e l'organizzazione del modulo

QUINTO ANNO

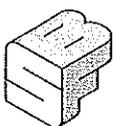
Laboratorio 5 Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti 3 (10 CFU) suddiviso in:

Modulo 3A:Materiali Sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti (5 CFU – 125 ore)

Contenuti: schedatura conservativa; mappatura tematica dei fenomeni di degrado e degli interventi effettuati sui manufatti oggetto di intervento. Documentazione fotografica. Tecnica d'esecuzione; tecnologia dei materiali;leganti e supporti atipici di produzione industriale; degrado dei materiali costitutivi; cause e fenomenologia del degrado; interventi di restauro e casi studio; conservazione preventiva

Modulo 3B: Cantiere didattico (5CFU – 125 ore)

Contenuti: Esperienza didattica sulle tematiche precedentemente sviluppate - specificare il tipo di attività e l'organizzazione del modulo.



DiSBef - Segreteria Amministrativa
Piazza della Repubblica 13 - Urbino
Tel. 0722 304521 – FAX 0722 327857
segreteria.disbef@uniurb.it www.disbef.uniurb.it